

IL PERCORSO DEL CATECUMENATO CON I GIOVANI E GLI ADULTI

Un cammino di scoperta del Signore Gesù, un'introduzione alla vita del discepolo, nella Chiesa, per diventare cristiano (*di norma due anni*)

LE TAPPE	CHE COSA VOGLIAMO VIVERE	LE QUATTRO DIMENSIONI DELL'ITINERARIO	AZIONI RICHIESTE
<p>1. PRE-CATECUMENATO: TEMPO DELL'ASCOLTO (RICA 9-13)</p> <p><i>Alcuni incontri; durata variabile a seconda del punto di partenza del catecumeno</i></p>	<p>Accoglienza e conoscenza reciproca, ascolto e verifica delle motivazioni iniziali.</p> <p>Il catecumeno può raccontare la propria storia riconoscendola come "storia di salvezza", visitata e abitata dalla presenza di Dio.</p> <p>Presentazione essenziale del messaggio cristiano (primo annuncio) e del cammino da compiere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il vissuto</i>: racconto della propria storia per riconoscere il passaggio di Dio. • <i>Parola di Dio</i>: ascolto di alcune pagine del Vangelo per iniziare il cammino. • <i>Liturgia e preghiera</i>: inizio di un cammino di preghiera e rito di ammissione. • <i>Esperienza di Chiesa</i>: conoscenza con l'accompagnatore o accompagnatrice. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contattare il Servizio diocesano per il Catecumenato per concordare il cammino. 2. Scelta del/degli accompagnatori. 3. Iscrizione del catecumeno al Registro diocesano, inviando il modulo: www.chiesadimilano.it/catecumenato
<p>2. CATECUMENATO: TEMPO DEL DISCEPOLATO (RICA 14-20)</p>	<p>PRIMO ANNO (un anno pastorale)</p> <p>Il catecumeno, insieme al proprio accompagnatore, scopre la persona di Gesù per giungere a incontrarlo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il vissuto</i>: mettere in dialogo vita e Parola di Dio per iniziare un cammino di conversione. • <i>Parola di Dio</i>: lettura con l'accompagnatore del Vangelo di Marco con il metodo della <i>Lectio divina</i> per far risuonare la Parola nel vissuto del catecumeno. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rito di ammissione e riconsegna del modulo di avvenuta ammissione. 2. Partecipazione ai ritiri zionali e confronto con l'equipe di zona. 3. Entro la fine del primo anno occorre verificare la situazione di vita del

<p><i>Un anno e mezzo circa:</i></p> <p><i>-un primo anno pastorale completo;</i></p> <p><i>-un secondo anno pastorale fino all'inizio della Quaresima.</i></p>	<p>personalmente e ad affidarsi a Lui.</p> <p>Introduzione alla vita cristiana nei suoi molteplici aspetti perché trasformi la sua esistenza.</p> <p>Incontro con la comunità cristiana per iniziare a sentirsene parte viva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Liturgia e preghiera:</i> introduzione alla preghiera, in particolare al Padre nostro; progressiva partecipazione alla liturgia della Parola; eventuali consegne (ad es. Vangelo e Padre nostro RICA 188). • <i>Esperienza di Chiesa:</i> il dialogo con l'accompagnatore; ritiri nella zona pastorale; incontro con la comunità cristiana: iniziative, esperienze e testimoni. <p>All'inizio del cammino (ad es. in una domenica di Avvento) si celebra in parrocchia il Rito di Ammissione (RICA 68).</p>	<p>catecumeno (convivenze, matrimoni in essere o in vista...). Per situazioni particolari o delicate, consultare il Servizio diocesano.</p>
	<p>SECONDO ANNO (fino alla Quaresima)</p> <p>Il catecumeno è invitato a leggere sempre più la propria vita alla luce della Parola, per lasciarsi plasmare, a poco a poco, da essa ed acquisire così uno stile di vita evangelica.</p> <p>Tempo di apprendistato di vita e di conversione dentro il vissuto della comunità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il vissuto:</i> suscitare lo stupore per i doni di Dio e il desiderio di conversione dello stile di vita come risposta al bene ricevuto; testimonianza. • <i>Parola di Dio:</i> continua la lettura del Vangelo di Marco, approfondendo elementi essenziali della fede. • <i>Liturgia e preghiera:</i> esperienza di preghiera; progressiva partecipazione alla liturgia eucaristica; eventuali celebrazioni della Parola e riti di benedizione; rito dell'unzione con l'olio dei catecumeni. 	<p><u>In vista del rito di Elezione:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Scelta del padrino e/o della madrina; 2.Il catecumeno scrive una lettera personale (parte soggettiva) al Vescovo per presentarsi e raccontare la propria storia di conversione e chiedere di essere ammesso tra gli Eletti di quella Pasqua; 3.L'accompagnatore e il parroco scrivono al Vescovo una relazione (parte oggettiva) che indichi il percorso e la progressiva conversione

	<p>Lasciando emergere le domande che sorgono, si approfondiscono alcuni elementi essenziali della vita cristiana (Credo, Padre nostro, Comandamenti, Beatitudini, Comandamento dell'amore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esperienza di Chiesa</i>: ritiri nella zona pastorale; incontro con la comunità cristiana: iniziative, esperienze e testimoni; scelta del padrino e/o madrina. <p>In una domenica o durante una celebrazione penitenziale comunitaria si celebra in parrocchia il Rito dell'unzione con l'olio dei catecumeni (RICA 127).</p>	<p>del catecumeno, chiedendo che venga ammesso tra gli Eletti di quella Pasqua;</p> <p>4. Invio per mail delle lettere al Servizio diocesano;</p> <p>5. Eventuale soluzione delle situazioni matrimoniali particolari d'intesa con il Servizio per la Disciplina dei Sacramenti.</p>
<p>3. TEMPO DELL'ELEZIONE E ILLUMINAZIONE (RICA 21-36)</p> <p><i>Durante l'ultima Quaresima in vista della celebrazione dei sacramenti nella Veglia pasquale o nel tempo di Pasqua</i></p>	<p>Il catecumeno eletto scopre il valore e la bellezza dei sacramenti dell'iniziazione cristiana (Battesimo, Confermazione, Eucaristia) e si dispone ad accoglierli.</p> <p>La liturgia ambrosiana in Quaresima delinea un itinerario battesimale attorno ai segni dell'acqua, della luce, della professione di fede e della vita nuova, che culmina nella celebrazione pasquale.</p> <p>Questo tempo può essere vissuto come cammino condiviso tra catecumeno e comunità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il vissuto</i>: scelta definitiva di diventare cristiano; legami e amicizie con persone della comunità cristiana. • <i>Parola di Dio</i>: lettura del Vangelo di Giovanni (testi della liturgia domenicale). Si approfondiscono il significato e i segni del rito dei sacramenti. • <i>Liturgia e preghiera</i>: preparazione immediata alla celebrazione dei sacramenti d'IC; introduzione e partecipazione delle celebrazioni proposte in Quaresima. • <i>Esperienza di Chiesa</i>: la comunità è coinvolta nei riti proposti. <p>Nella I domenica di quaresima si celebra il Rito di Elezione con il vicario episcopale (RICA 133); scrutini in parrocchia (domeniche di Quaresima, RICA 154);</p>	<p>1. Consegna delle lettere originali dei catecumeni al Vicario in occasione del Rito di Elezione;</p> <p>2. Richiesta da parte del parroco di autorizzazione alla Celebrazione Unitaria dei Sacramenti in Parrocchia (attraverso il modulo prestampato consegnato il giorno del Rito di Elezione).</p>

		<p>Consegna del Credo (Veglia <i>in Traditione Symboli</i> in Duomo, con l'Arcivescovo); celebrazione dei Sacramenti in parrocchia (Veglia pasquale o tempo di Pasqua).</p>	
<p>4. TEMPO DELLA MISTAGOGIA E DEL PASSAGGIO ALLA VITA CRISTIANA (RICA 37-40)</p> <p><i>Durata variabile, almeno tutto il tempo di Pasqua oppure fino all'anniversario di battesimo.</i></p>	<p>Il neofita continua il suo percorso in un cammino di riappropriazione personale e vitale (tradotto nella pratica di vita) della fede, dopo che si sono accolti i doni di Dio e i suoi sacramenti, e in un effettivo inserimento nella vita della comunità.</p> <p>Passare dalla "eccezionalità" di un percorso di introduzione alla vita cristiana alla "normalità" di quest'ultima, nella sua pratica quotidiana (personale e comunitaria).</p> <p>Introduzione all'esperienza del perdono di Dio e alla celebrazione del sacramento della riconciliazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il vissuto</i>: prendere coscienza del dono ricevuto, riappropriazione personale e vitale del cammino compiuto. • <i>Parola di Dio</i>: lettura di alcune pagine della Scrittura per scoprire il dono dello Spirito, la vita della Chiesa e il perdono. • <i>Liturgia e preghiera</i>: partecipazione alla Messa domenicale; regola di preghiera; introduzione e celebrazione del sacramento della riconciliazione. • <i>Esperienza di Chiesa</i>: inserimento nella vita della comunità e assunzione di un servizio. <p>Nel tempo pasquale, o anche oltre, si celebra il Sacramento della Riconciliazione.</p> <p>Nell'anno seguente alla celebrazione dei sacramenti d IC è possibile celebrare l'Anniversario del Battesimo.</p>	<p>1. Consegna del certificato di battesimo del neofita o comunicazione di avvenuta iniziazione cristiana.</p>